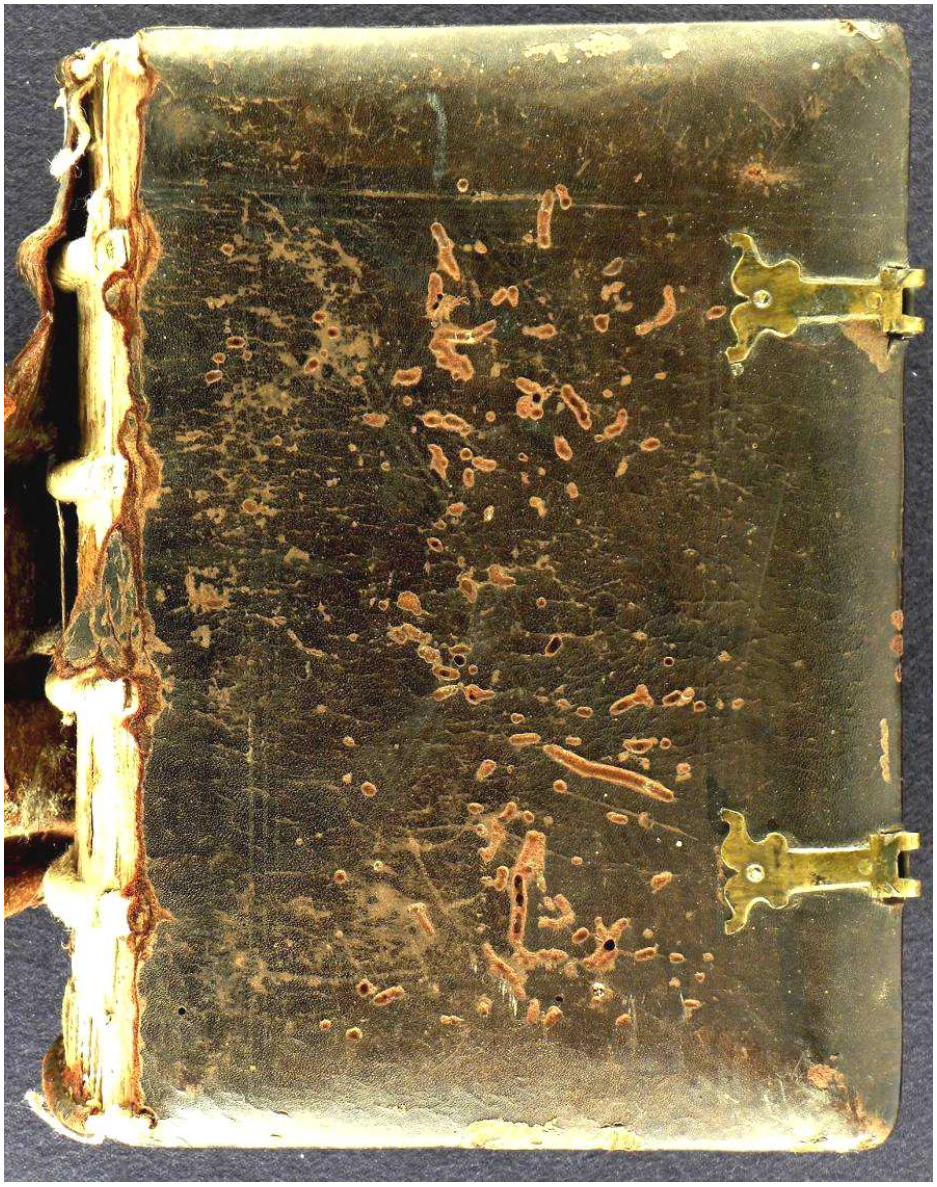
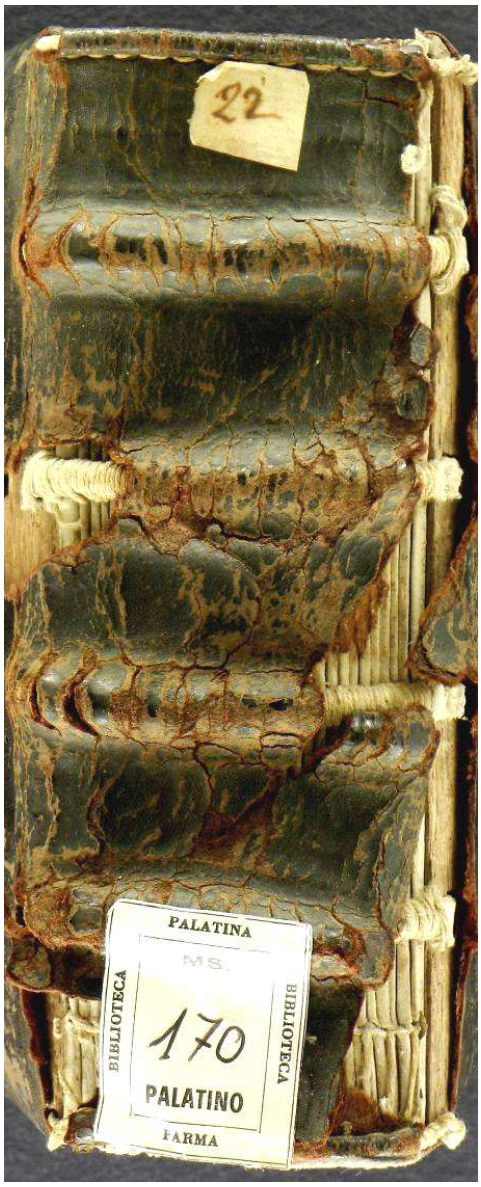
Legatura della fine del secolo XV - inizio XVI eseguita nei Paesi Bassi

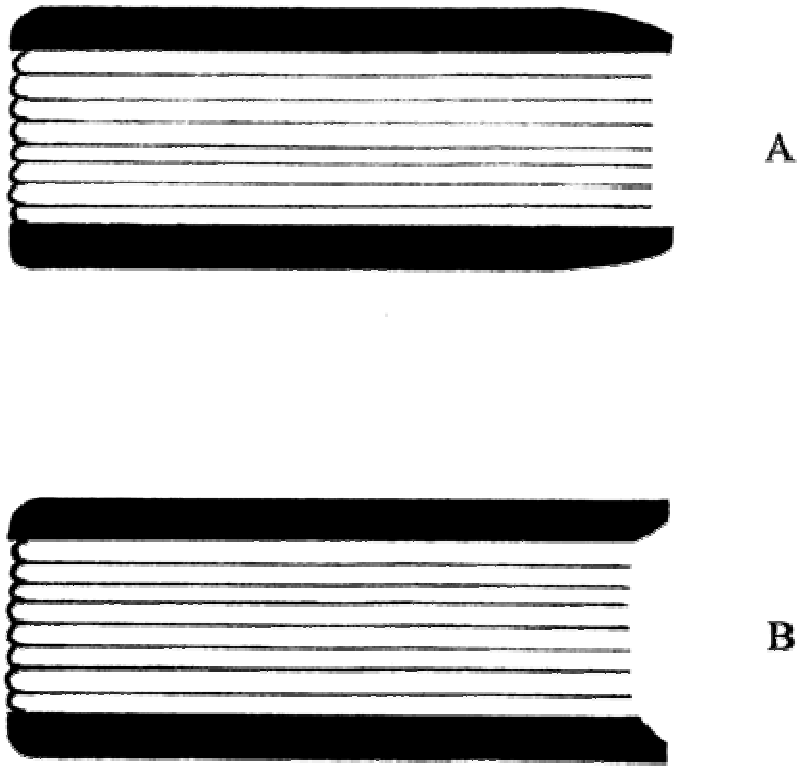




Breviario, ms. sec. XV, 163x110x63 mm, Ms. Pal. 170.

Vitello testa di moro su assi lignee bombate sui piatti, piane sui contropiatti. Specchio a losanghe costituite da filetti incrociati. Tracce di due fermagli; residuano le controgaffe. Dorso arrotondato a cinque semplici, ricamati in pelle allumata. Cgpitelli in spago grezzo. Carte di guardia membranacee. Rimbocchi rifilati con discreta cura. Stato di conservazione: precario. Cerniere indebolite. Materiale copertura dorso in fase di distacco. Cuoio in parte spellato.

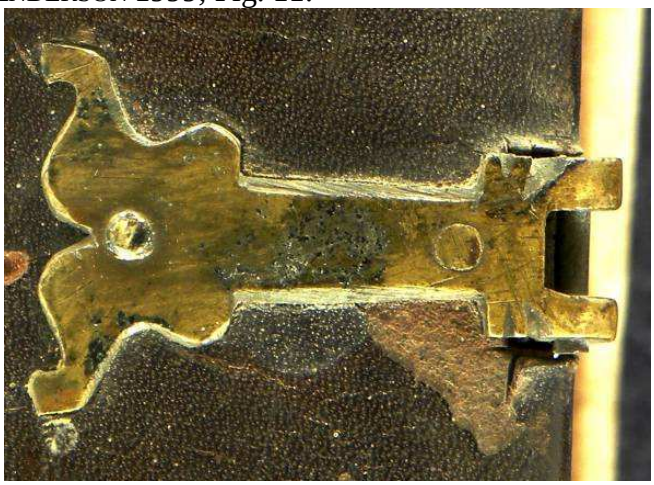
I supporti lignei bombati in corrispondenza del margine e i contropiatti piani[1], i numerosi nervi[2], i rimbocchi dalle linguette in cuoio negli angoli[3], la foggia delle controgaffe[4], le piastre di fissagio[5] dei legacci orientano verso una produzione dei Paesi Bassi. Ancora di tipo romanico, il genere di fissaggio del blocco alla coperta, caratterizzato dal passaggio dei nervi attraverso il bordo dell'asse[6].



1 ANDERSON 1999, Fig. 10 A.

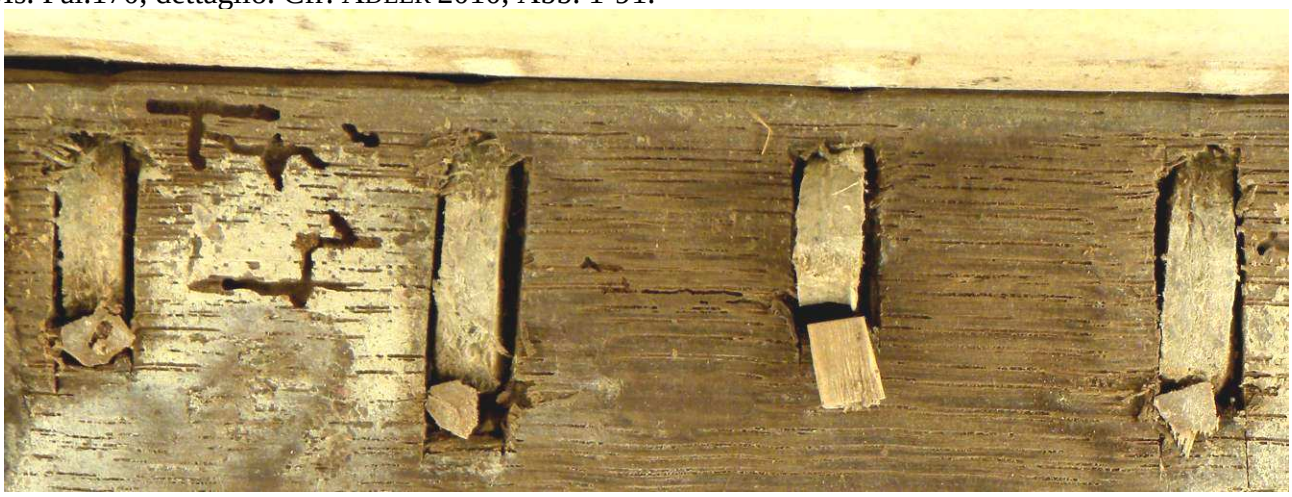
2 ANDERSON 1999, conclusion.

3 ANDERSON 1999, Fig. 11.



4 Ms. Pal.170, dettaglio. Cfr. SZIRMAI 1999, Figure 9.49 [g].

5 Ms. Pal.170, dettaglio. Cfr. ADLER 2010, Abb. 1-91.



6 Ms. Pal.170, dettaglio. Cfr. QUILICI 1986, p. 93; Ms. Pal. 173.